

Ho Prot. 5



SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

R O M A

La Ditta sottoscritta, con sede in Roma
Via Vicenza N. 5, fa domanda per la revisione del
film :

R E S U R R E Z I O N E

La copia positiva del film è già presso co-
desto Sottosegretariato.

Si allega alla presente :

- N. 2 copioni dei dialoghi;
- N. 2 sunti per i visti di censura su carta ministe-
riale con marca da bollo da L. 8

Roma, 4 novembre 1944

ARMANDO LEONI
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PER IL NOLEGGIO DELLA
SCALERA FILM

Nazionalità del film : Italiana

Marca : Scalera - Incine

Interpreti : Doris Duranti

Claudio Gora

Germana Paolieri

Guido Notari - Vanda Capodaglio -

Tilde Teldi - Giovanna Scotto - Doris

Hild - Rebato Malavasi - Pietro Fumelli

Regia : Flavio Calzavara

ARMANDO LEONI
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PER IL NOLEGGIO DELLA
SCALERA FILM

6/11/44
Ministerio Informazioni
Pelle 17 alle 19

non visto
Allegato
F. n. 11.944
C. n. 10491

8 11.944
Visionata la pellicola
nella Sala 4/
part. 12
im. 2880

Scalera
Copioni
con le

visti il 17.11.1944
con le condizioni:

Vietato ai minori
ridurre la scena in
cui Dimitri entra
nella camera di Katiuska

N. 10 - V. 11
22-2-51



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sottosegretariato per la Stampa e le Informazioni

Ufficio dello Spettacolo

RELAZIONE A S.E. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

SULLA REVISIONE DELLA PELLICOLA "RESURREZIONE"

Presentato dalla Scalera - Incine

Produzione: Scalera Incine

Regia: Carlo Calzavara

Interpreti: Doris Duranti - Claudio Gora - Germana Paolieri - Guido Notari - Vanda Capodaglio - Tilde Teldi - Giovanna Scotto - Doris Hild - Renato Malavasi - Pietro Fumelli.

Il giorno 9 novembre, nella sala di proiezione sita in Via Veneto 62 ho revisionato il film predetto, che era stato precedentemente visto dal P.W.B., e che per la programmazione nel Regno deve ottenere l'autorizzazione da questo Sottosegretariato.

La trama è la seguente:

""Il Principe Dimitri Neklindoff è invitato dal Presidente del Tribunale quale giurato in un processo per omicidio a carico di tre imputati: una donna mondana dal passato incerto; un facchino d'albergo e la sua amante la cameriera.

Il vero colpevole è il facchino, ma sembra che il delitto sia stato compiuto dalla mondana Maslowa, poichè essa aveva propinato ad un cliente dell'albergo un veleno datole da quello, sicura che fosse un semplice calmante.

Il delitto era stato motivato dall'avidità degli amanti. La cameriera infatti aveva informato il facchino che il cliente possedeva molto denaro.

Dimitri riconosce nell'imputata una sua compagna d'infanzia Katiuscha, conosciuta nella casa di campagna delle sue zie. Ricorda nei dettagli il suo folle amore per la bella e semplice fanciulla, che dovette poi abbandonare data la differenza di classe. E la povera Katiuscha si era perduta miseramente. Il principe ne resta turbato e vuol salvare la povera donna della cui sorte si sente responsabile. Tenta di convincere i giurati della lei innocenza, avvicina la disgraziata, l'aiuta e la conforta. Katiuscha dapprima cinica e sprezzante

zante, a poco a poco si scuote, sente di diventare migliore, riacquista fiducia nella vita.

Il Tribunale la condanna a 4 anni di Siberia.- Dimitri abbandona, allora, la sua vita mondana e comoda per seguire la deportata, la raggiunge e le propone il matrimonio. Katuscha commossa gli confessa che un compagno di pena le ha già offerto di sposarla. Ma quando Dimitri profondamente addolorato si allontana per sempre, confessa al suo compagno che non ha amato e non amerà mai altri nella vita che il Principe Dimitri.

E Dimitri disperato vede scomparire nel deserto nevoso la carovana che conduce ad un incerto destino la sua involontaria vittima."""

Si nota in proposito che v'è una scena di primo piano, quando Dimitri entra nella camera di Katuscha per sedurla e l'abbraccia, in cui il desiderio sensuale si rivela così intenso che, per motivi morali, è bene che venga soppressa.

In considerazione dell'ambiente, riprodotto dal film, occorre che ne venga proibita la visione ai minori d'anni 16.

Dal punto di vista politico si nota, e ciò è una questioned'ordine generale che in quest'occasione si prospetta a V.E., che al film prende parte, quale protagonista, la nota attrice Doris Duranti, di cui sono noti i rapporti, diremo così sentimentali, con Alessandro Pavolini.

Inoltre regista del film è il Sig. Flavio Calzavara, il quale si trasferì al Nord, dove da informazioni avute dal sig. Solito della Federazione Lavoratori dello Spettacolo, risulta che abbia prodotto un film.

Motivi d'opportunità politica consiglierebbero di non concedere il nulla osta per la programmazione; d'altra parte, però, bisogna considerare che gravi danni ne verrebbe a risentire la società produttrice e, dato il fatto che diversi sono i film che si trovano in situazioni analoghe, i danni verrebbero a ricadere su tutta l'industria cinematografica di produzione e noleggi.

Il film è stato già programmato a Roma, in 1.^a visione, nell'inverno scorso

Calzavara

Forse si potrebbe prendere contatto col Comitato Centrale di Liberazione Nazionale, facendo presente che un'eventuale proibizione di films, per la partecipazione nei medesimi di elementi politicamente compromessi al passato regime e per cui sono state spese notevoli somme, si risolverebbe in un danno economico di notevole entità per l'industria cinematografica. Pertanto si propone di concedere il nulla osta, previa opera di persuasione presso l'opinione pubblica.

IL CAPO DELL'UFFICIO SPETTACOLO

Roma, 10 novembre 1944.

Luigi Feltrin, capo

29 fine